

Il 22 settembre 2006, veniva sentito **TIBIDO' Gianfranco**, il quale da subito identificava in **RAGUGINI Giuseppe**, già suo vicino di casa, il dipendente del Comune di Perugia in possesso di poteri sensitivi, narrando, a conferma di ciò, alcuni inequivocabili accadimenti. Infatti, il **TIBIDO'** dichiarava:

"...Sono a conoscenza che il geometra RAGUGINI Giuseppe, ora deceduto, si diletta in questo senso. In particolare ricordo che era raddomante, praticava la pranoterapia e ricordo che una volta venne nella mia proprietà e con un pendolino si fermò proprio di fronte all'ingresso della mia abitazione. Mi disse che secondo lui il pendolino gli segnalava sotto terra doveva esserci un tesoro. Mi chiese, più volte, se poteva scavare. Dopo varie insistenze acconsentii a ciò e, ricordo che il RAGUGINI venne con un suo amico, che mi pare abitasse a Montelaguardia, i quali, con uno scavatore, fecero una buca profonda circa quattro metri, senza peraltro trovare alcunché. Ricordo che alcune persone andavano a casa del RAGUGINI per farsi curare da malattie..."